



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 259 del 9 marzo 2026

“Modifiche all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre

2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista e considerata l’Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Visto, in particolare, l’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, nel quale sono elencati i seguenti interventi:

- a) Id. Ord. 580 - Comune di Urbisaglia (MC) - “*Museo Archeologico*” - € 213.000,00;
- b) Id. Ord. 1021 - Comune di Monte Rinaldo (FM) - “*Contrada Aso I4*” - € 302.602,35;
- c) Id. Ord. 908 - Comune di Ancona (AN) - “*Mole Vanvitelliana*” - € 631.440,00;
- d) Id. Ord. 1242 - Comune di Vallo di Nera (PG) - “*Palazzo Comunale in Piedipaterno*” - € 656.741,25;

- e) Id. Ord. 869 - Comune di Pieve Torina (MC) - “*CIMITERO CAPOLUOGO*” - € 1.272.000,00;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Urbisaglia (MC) e denominato “*Museo Archeologico*” (Id. Ord. 580), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 8024 del 18 dicembre 2025, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0050975-A-22/12/2025 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) ha approvato la perizia di variante in corso d'opera per un importo complessivo dell'intervento pari a € 681.618,67;
- (ii) ha preso atto che la perizia di variante e suppletiva non prevede opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma e che le modifiche si sono rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante;
- (iii) ha dato atto che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- (iv) ha rideterminato in € 681.618,67 l'importo del contributo, in conseguenza della variante in corso d'opera, secondo la seguente articolazione:
 - € 213.000,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 227.000,00 a valere sulle economie da programmazione dell'Ordinanza n. 109/2020 accertate con Decreto del Commissario n. 716 del 04/08/2025;
 - € 241.618,67 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;
- (v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da criticità emerse in corso d'opera non prevedibili in fase progettuale come descritto in perizia di variante;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Monte Rinaldo (FM) e denominato “*Contrada Aso 14*” (Id. Ord. 1021), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 117 del 15 gennaio 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0001733-A-16/01/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) ha approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento per un importo totale pari a € 652.910,98;
- (ii) ha preso atto che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma, se non quelle finalizzate strettamente all'aggiornamento alla normativa di settore;
- (iii) ha preso atto che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- (iv) ha rideterminato in € 652.910,98 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 302.602,35 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 350.308,63 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;
- (v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dalle seguenti motivazioni:
- l'aggiornamento dei Prezzari regionali utilizzati per alcune lavorazioni;
 - il recepimento delle prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza A.B.A.P. per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Ancona (AN) e denominato "*Mole Vanvitelliana*" (Id. Ord. 908), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 86 del 14 gennaio 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0001676-A-16/01/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) ha approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento per un importo totale pari a € 3.505.000,00;
- (ii) ha preso atto che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma, se non quelle finalizzate strettamente all'aggiornamento alla normativa di settore;
- (iii) ha preso atto che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- (iv) ha rideterminato in € 3.505.000,00 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:
 - € 631.440,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 2.873.560,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;
- (v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dalle seguenti motivazioni:
 - l'intervento di miglioramento sismico da eseguirsi sul complesso monumentale di valore storico ha reso necessaria la progettazione di una serie di interventi locali sistematici volti al miglioramento globale della risposta dinamica della struttura durante le scosse sismiche;
 - le principali superfici lorde interessate dall'intervento sono caratterizzate da notevoli altezze di interpiano, oltre a risultare circa pari a 1730 mq al primo piano e a 660 mq nei soppalchi;

Vista e considerata, quanto all'intervento sito nel Comune di Vallo di Nera (PG) e denominato "*Palazzo Comunale in Piedipaterno*" (Id. Ord. 1242) la Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria n. 252 del 6 febbraio 2026, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0005262-A-06/02/2026, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria:

- (i) ha proposto di autorizzare la perizia di variante dell'intervento per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00, riscontrando per lo stesso la necessità di copertura dell'incremento di € 230.823,98 derivante dalla sussistenza di opere impreviste e imprevedibili sopraggiunte in corso dei lavori;
- (ii) ha dato atto che l'importo complessivo del contributo concesso pari a € 1.000.000,00 troverà copertura finanziaria nel seguente modo:
 - € 656.741,25 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 112.434,77 a valere sul Fondo integrativo per la ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 126/2022 assegnati con Decreto del Commissario n. 97 del 16/02/2023;
 - € 230.823,98 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;
- (iii) ha verificato che non sono disponibili risorse derivante da economie di gara;
- (iv) ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- (v) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Pieve Torina (MC) e denominato "*CIMITERO CAPOLUOGO*" (Id. Ord. 869), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 640 del 12 febbraio 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0008272-A-26/02/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) ha approvato la perizia di variante in corso d'opera per un importo complessivo dell'intervento pari a € 3.344.369,60;
- (ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;
- (iii) ha verificato che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- (iv) ha rideterminato in € 3.344.369,60 l'importo del contributo, in conseguenza della variante in corso d'opera, secondo la seguente articolazione:
 - € 1.272.000,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 1.099.973,24 a valere sulle economie da programmazione dell'Ordinanza n. 109/2020 accertate con Decreto del Commissario n. 716 del 04/08/2025;
 - € 137.561,62 a valere sul Fondo speciale per le compensazioni ai sensi dell'Ordinanza n. 126/2022 assegnati con Decreto del Commissario n. 826 del 06/11/2023;

- € 834.834,74 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;
- (v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dalle seguenti motivazioni:
- opere non prevedibili al momento della progettazione e della consegna dei lavori in quanto resesi necessarie solo a seguito di lavorazioni ad esse propedeutiche come risoluzione di interferenze delle opere in progetto;
 - modifiche di progetto previste per conseguire una migliore efficienza del sistema costruttivo, riguardanti la realizzazione di una fondazione a platea su pali per l'intera estensione della fondazione, dovuta all'impossibilità di fare affidamento sulle caratteristiche di resistenza dei pali esistenti, che risulterebbero comunque insufficienti per i carichi di esercizio previsti;
 - in conseguenza al punto precedente, introduzione di irrigidimenti e collegamenti della struttura portante dell'ascensore alle strutture in c.a.;
 - ricalcolo delle quantità previste per lo smaltimento delle macerie e la pulizia dell'area;
 - aumento delle somme a disposizione della stazione appaltante, con particolare riferimento alla voce relativa al noleggio dei container e all'allungamento non prevedibile di tale fornitura;

Ritenuta la perdurante sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi in questione e la necessità di disporre, conseguentemente, l'integrazione dei relativi importi in accoglimento delle richieste pervenute dall'USR Marche e dall'USR Umbria;

Ritenuta la necessità di apportare le conseguenti modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 al fine di renderne coerenti gli importi stimati con quelli rimodulati a seguito dell'approvazione dei progetti anche ai sensi dell'Ordinanza n. 126 del 2022;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 01 marzo 2026 è pari a euro 1.553.929.025,04, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 646.154.677,30;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire la più rapida realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza anche nell'ottica del principio del risultato codificato all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 5 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Incremento importi di interventi di opere pubbliche nei Comuni di Urbisaglia, Monte Rinaldo, Ancona, Vallo di Nera, Pieve Torina.

Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020)

1. I seguenti interventi previsti nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, sono rimodulati per far fronte ai maggiori oneri risultati in fase di approvazione dei relativi progetti nei termini che seguono:

- a) Id. Ord. 580 - Comune di Urbisaglia (MC) - *"Museo Archeologico"* - CUP: J46J17000470001 - € 681.618,67 con un incremento di € 241.618,67;
- b) Id. Ord. 1021 - Comune di Monte Rinaldo (FM) - *"Contrada Aso 14"* - CUP: H34G18000010001 - € 652.910,98 con un incremento di € 350.308,63;
- c) Id. Ord. 908 - Comune di Ancona (AN) - *"Mole Vanvitelliana"* - CUP: E39D17008070002 - € 3.505.000,00 con un incremento di € 2.873.560,00;
- d) Id. Ord. 1242 - Comune di Vallo di Nera (PG) - *"Palazzo Comunale in Piedipaterno"* - CUP: F16C17000000006 - € 1.000.000,00 con un incremento di € 230.823,98;
- e) Id. Ord. 869 - Comune di Pieve Torina (MC) - *"CIMITERO CAPOLUOGO"* - CUP: C55C19000220001 - € 3.344.369,60 con un incremento di € 834.834,74;

2. Ai fini di cui al presente articolo è aggiornato di conseguenza l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020.

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri discendenti dagli incrementi degli interventi di cui all'articolo 1, pari a complessivi euro 4.531.146,02 si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 01 marzo 2026 presenta una disponibilità pari a euro 1.553.929.025,04.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli